

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
www.avvocatoleone.com – info@leonefell.com
P.IVA 06495860824

ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI

IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DEL 16 DICEMBRE 2020, N. 7670

RESA DAL TAR LAZIO, SEZ. TERZA BIS, NEL GIUDIZIO ISCRITTO *SUB* R.G. N. 12187/2019

I sottoscritti Avv.ti Francesco Leone (C.F. LNEFNC80E28D976S – francescoleone@pec.it; tel. 0917794561), Simona Fell (C.F. FLLSMN85R68G273D – simona.fell@pec.it; tel. 0917794561) e Tiziana De Pasquale (C.F. DPSTZN82L60G273Q – tizianadepasquale@pec.it; tel. 0917794561), in qualità di difensori dei Sigg. **Barone Patrizia et al.**, in base all'ordinanza del 16 dicembre 2020, n. 7670, resa dal Tar Lazio, Sez. Terza Bis, nel giudizio iscritto *sub* r.g. n. 12187/2020, in forza della quale è stata autorizzata l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami sul sito web dell'Amministrazione

AVVISANO CHE

- l'Autorità adita nel giudizio in parola è il Tar Lazio – Roma, Sez. Terza Bis;
- il ricorso è stato iscritto *sub* r.g. n. 12187/2020;
- detto ricorso, proposto dai Sigg. Barone Patrizia et al. contro il Ministero dell'Istruzione, il Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona dei rispettivi Ministri e legali rappresentanti *p.t.*, ha ad oggetto l'adozione di un provvedimento di ammissione di parte ricorrente alle prove orali del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di Dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche statali bandito con D.D.G. prot. n. 1259 del 23/11/2017, ovvero, in via subordinata, a disporre una riedizione delle prove scritte in condizione di parità tra i concorrenti o l'adozione di ogni altra misura ritenuta opportuna che consenta a parte ricorrente la partecipazione al prosieguo dell'iter selettivo in condizione di parità tra i concorrenti.

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti atti:

- decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per il personale scolastico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (prot.

n. m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0000986.06-08-2020) con il quale è stata rettificata la graduatoria generale nazionale, per merito e titoli, del corso-concorso per Dirigenti Scolastici bandito con il D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale (IV serie speciale “Concorsi ed esami”) n. 90 del 24 novembre 2017 – allegata al Decreto in parola - nella parte in cui non include i nominativi degli odierni ricorrenti nell’elenco dei vincitori della procedura concorsuale per non avere superato essi la prova scritta;

- ogni altro atto presupposto, consequenziale o comunque connesso.

I motivi su cui si fonda il ricorso sono di seguito sintetizzati:

1. Violazione e/o falsa applicazione dell’art. 8 del bando di concorso: mancata organizzazione di una prova unica su tutto il territorio nazionale – violazione e/o falsa applicazione dell’art. 8 del bando di concorso: mancata somministrazione di quesiti a risposta aperta– violazione e/o falsa applicazione degli artt. 3 e 97 Cost. – eccesso di potere per illogicità, irragionevolezza, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento

L’art. 8 del bando di concorso ha previsto che *“2. La prova scritta è unica su tutto il territorio nazionale e si svolge in una unica data in una o più regioni, scelte dal Ministero, nelle sedi individuate dagli USR”*.

Invero, le prove scritte del concorso si sono svolte in due distinte date, il 18/10/2018 ed il 13/12/2018, in quanto, in conseguenza di quanto previsto dall’ordinanza n. 62 del 17/10/2018, il Sindaco del Comune di Cagliari ha disposto la chiusura di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado e degli uffici siti nel Comune di Cagliari per il giorno 18 ottobre 2018.

Ciò posto, l’Amministrazione resistente, anziché posticipare la data delle prove scritte ad un’unica data successiva per tutti i candidati al concorso, ha disposto un rinvio dell’espletamento della prova scritta de qua per i soli candidati che erano stati assegnati alla sede di Cagliari.

Dunque, la scelta compiuta dal Ministero resistente ha evidentemente messo a repentaglio il disposto dell’art. 97 della Costituzione, poiché i ricorrenti sono stati di fatto svantaggiati rispetto ai concorrenti della Regione Sardegna, i quali, avendo svolto le prove a distanza di due mesi (in data 13/12/2018) hanno avuto – com’è ovvio – una percentuale di successo molto più elevata rispetto ai concorrenti delle altre regioni.

Tale svantaggio, per altro, è stato aggravato dall'ulteriore circostanza per la quale il MIUR ha altresì somministrato una prova scritta che avrebbe dovuto costituire oggetto della prova orale ai sensi dell'art. 9 del bando, ovvero la soluzione di casi riguardanti la funzione di dirigente scolastico e non la soluzione di quesiti a risposta aperta, così come previsto dall'art. 8 del bando.

Tale circostanza, oltre a costituire un'ulteriore violazione della *lex specialis*, ha determinato un'ulteriore violazione della par condicio ai danni degli odierni ricorrenti, posto che i concorrenti che hanno partecipato alle prove del 13/12/2018 hanno comunque avuto modo di conoscere con largo anticipo il tenore delle prove che avrebbero affrontato, così come i quadri di riferimento che avrebbero dovuto ispirare le Commissioni valutatrici nella disamina degli elaborati, con conseguente irragionevole disparità di trattamento.

2. Eccesso di potere per disparità di trattamento, manifesta arbitrarietà, illogicità ed irragionevolezza dell'azione amministrativa, difetto di istruttoria – violazione dell'art. 35, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 – violazione degli articoli 3, 51 e 97 della Cost.

La descritta situazione, alla luce delle svolte considerazioni, contrasta direttamente con i fondamentali principi di cui agli artt. 3 e 97 della Costituzione, nonché con quanto previsto dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, nella parte in cui prevede che *“Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano [...]” sia ai principi di “[...] economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, all’ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione” sia all’ “adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire”.*

In altri termini, l'Amministrazione resistente non avrebbe potuto legittimamente disporre la posticipazione delle prove scritte in riferimento ad una sola parte dei concorrenti, senza contemperare tutti i principi costituzionali sul punto prevalenti.

Alla luce delle superiori argomentazioni è stato richiesto al Tar per il Lazio - Roma:

- **in via cautelare**, sospendere in via preliminare i provvedimenti individuati in epigrafe e, per l'effetto, disporre una riedizione delle prove orali, anche attraverso la predisposizione di prove suppletive e/o di qualsiasi misura idonea a tal fine;

- **nel merito**, accogliere definitivamente il presente ricorso per motivi aggiunti, e per l'effetto, annullare gli atti impugnati, in ogni parte contrastanti con la posizione giuridica di parte ricorrente, e condannare l'Amministrazione a disporre una riedizione delle prove orali, anche attraverso la predisposizione di prove suppletive e/o di qualsiasi misura idonea a tal fine.

AVVISANO INOLTRE CHE

ai sensi di quanto stabilito dal Giudice amministrativo con l'ordinanza del 16 dicembre 2020, n. 7670 *"ritenuta la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti dei contraddittori necessari sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n. 6116 del 2019 dell'ordinanza presidenziale del Tar del Lazio (...)* P.Q.M. *Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis) dispone l'integrazione del contraddittorio nei termini indicati nell'ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar Lazio."*

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. 12187/2019) nella sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della sottosezione "TAR Lazio - Roma" della sezione "TAR"

AVVISANO INFINE CHE

al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo e del ricorso per motivi aggiunti, l'ordinanza del 16 dicembre 2020, n. 7670 resa dal Tar Lazio - Roma, Sez. Terza Bis, nonché i nominativi dei controinteressati.

Palermo - Roma, 17 dicembre 2020

Avv. Francesco Leone

Avv. Simona Fell

Avv. Tiziana De Pasquale